

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



I SINDACI

«Stiamo lavorando per andare oltre la convenzione con l'obiettivo di raggiungere la vera e propria unione dei servizi»



Martedì 19 Dicembre 2017
www.gazzettino.it



PORTOGRUARO L'inaugurazione della nuova sede della Polizia locale

Villa Martinelli è diventata la casa della Polizia locale

► Inaugurata la nuova sede dei vigili alla presenza del Prefetto Carlo Boffi

► Il Corpo intercomunale unisce Portogruaro Concordia, Cinto, Gruaro e Teglio Veneto

PORTOGRUARO

Taglio del nastro, ieri, per la nuova sede della Polizia Locale di Villa Martinelli. Alla presenza del Prefetto di Venezia, Carlo Boffi, delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile e di molti sindaci del territorio, sono stati inaugurati ieri mattina i nuovi spazi, ricavati al piano terra e al primo piano dell'ala storica di Villa Martinelli, a disposizione del Corpo intercomunale della Polizia Locale, che unisce i Comuni di Portogruaro, Concordia Sagittaria, Gruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto. «Villa Martinelli - ha detto in apertura il comandante Thomas Poles - è sempre stata a servizio della collettività, prima come sede di istituti scolastici poi come sede della Scuola di musica. Grazie alla nuova sede e alle nuove dotazioni, la Polizia Locale è in

grado di guardare al futuro nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza». «La decisione di trasferire la sede dei vigili da Piazza Castello a questa prestigiosa Villa - ha aggiunto il primo cittadino Maria Teresa Senatore - è nata pensando primariamente al benessere degli agenti e nella convinzione che per lavorare bene sia necessario stare bene nel luogo di lavoro». Il sindaco ha poi lasciato la parola ai colleghi degli altri Comuni che assieme a Portogruaro hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del servizio. Tra questi il sindaco di Concordia Sagittaria, Claudio Odorico, che ha evidenziato come nel territorio ci sia stato un aumento dei furti nelle case. «Nonostante ciò - ha detto - dobbiamo riconoscere come gli interventi effettuati dal Corpo intercomunale siano sempre più mirati e serrati. Stiamo lavorando per andare oltre la

Portogruaro

Fondazione Campus Contributi dalla Regione

La Regione Veneto, su proposta dell'assessore Elena Donazzan, ha assegnato la seconda tranche del contributo annuale alla Fondazione Portogruaro Campus, pari a 50 mila euro. Il contributo regionale per le attività dell'anno accademico appena concluso ammonta pertanto a 100 mila euro. «Il Campus di Portogruaro - sottolinea l'assessore - forma laureati in scienze dell'educazione e in infermieristica e offre l'opportunità di corsi di perfezionamento in fitoterapia e per educatori e operatori sociali» (t.inf.)

convenzione per arrivare alla vera e propria unione dei servizi». Il sindaco di Teglio Veneto, Andrea Tamai, ha invece sottolineato la difficoltà dei Comuni piccoli di gestire da soli il servizio e la necessità quindi di unirsi con realtà più grandi e strutturate come Portogruaro. «Gestire assieme i servizi - ha detto il sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto - consente di raggiungere economie di scala e di offrire qualità ai cittadini». «Questa nuova sede - ha proseguito il sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer - è una scommessa per il territorio». A complimentarsi per la coesione emersa dagli interventi dei primi cittadini, il Prefetto di Venezia Boffi. «Oggi - ha detto il Prefetto - celebriamo un momento storico: questa prestigiosa sede sarà qualcosa che rimarrà per sempre a disposizione della collettività».

Teresa Infanti

Il feretro del lagunare oggi finalmente a casa

► La famiglia accoglierà la salma del proprio caro al Marco Polo di Tessera

PORTOGRUARO

Oggi l'arrivo del feretro del caporal maggiore dei Lagunari Francesco Chioatto. La famiglia accoglierà la salma del proprio caro alle 12.30 quando l'aereo atterrerà all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

La salma verrà quindi trasportata al cimitero di Portogruaro, dove domani mercoledì 20 è in programma il funerale nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.

Tutto sarebbe quindi confermato, dopo un primo "stop" arrivato sabato, proprio in concomitanza con la partenza del feretro da Lisbona.

Tra i tanti dubbi, rimane anche quello sull'incidente accaduto al 32enne militare di Portogruaro che, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe rimasto investito da un'auto il 30 novembre mentre passeggiava per il centro della capitale del Portogallo. Trasferito in condizioni critiche all'ospedale Sant'Ana, dopo tre giorni Chioatto è deceduto. Tutto ora è al vaglio dell'autorità Porto-

ghese, che è in contatto con un avvocato nominato dalla famiglia della vittima. Un vero giallo sul perché di così tanta burocrazia di fronte alle richieste di una famiglia che ha chiesto di poter rimpatriare la salma del proprio caro chiedendo chiarezza su quanto accaduto. Solo a distanza di due settimane il feretro del militare italiano ora può tornare a casa. In servizio alla caserma di Malcontenta, il caporal maggiore Chioatto ha prestato a lungo servizio all'estero.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LAGUNARE Francesco Chioatto

Viabilità nell'area scolastica Sensi unici e nuova segnaletica

CINTO

Sarà rivoluzionata la viabilità nell'area scuole. Dopo le polemiche dell'anno scorso sulle possibilità di accesso sosta e parcheggio il Comune sia accinge ad intervenire radicalmente. «Da gennaio 2018 - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Alessandro Coccolo - verrà realizzata la nuova segnaletica (verticale e orizzontale) e verrà introdotto il senso unico su Largo della Concordia. La pista ciclabile su Largo della Concordia diventerà ciclopedonale. Verranno realizzati nuovi parcheggi a disco orario su

Largo della Concordia, mentre gli stalli del parcheggio scuole rimarranno prevalentemente a sosta libera. Verrà inoltre creata un'apposita area per l'accoglienza in sicurezza degli studenti. Il progetto prevede lavori interamente finanziati con risorse del comune». Altro importante intervento è la riqualificazione dell'ex mulino, sede del «Parco regionale dei Fiumi Lemene Reghena e dei Laghi di Cinto». «Nel 2017 - ricorda Coccolo - sono stati eseguiti con fondi europei interventi per 280 mila euro di ammodernamento e restauro dell'ex mulino».

M.Mar.

Premio Solidarietà agli "angeli" dell'Armenia

PORTOGRUARO

Va ad Elisabetta Lazzaro e all'associazione Il Melograno di Portogruaro il Premio Solidarietà 2017 assegnato dall'amministrazione comunale. Si è svolto in sala consiliare l'appuntamento annuo in cui il Comune premia i cittadini che si sono distinti per il loro impegno nel volontariato o che hanno portato a termine progetti di rilievo e spessore sociale. Così, quest'anno, è stata scelta Elisabetta Lazzaro, che con l'associazione Il Melograno provvede a portare competenze, tecniche e ausili medici adeguati in Armenia ai bambini affetti da critiche disabilità motorie che, se non riabilitati, rischiano di proseguire un'infanzia ai margini della società e ridurre drasticamente la loro

aspettativa di vita. «Accolgo questa menzione come un incoraggiamento per tutti i compagni che sono stati presenti e che proseguiranno questi viaggi - ha detto Elisabetta Lazzaro - Lo scambio con l'Armenia è grande e ricco: noi diffondiamo metodi e ausili medici per ridurre la mortalità infantile data dalla disabilità che può essere riabilitata». A seguire è stata premiata con una pergamena anche Maristella Piccolo per la sua opera di volontariato presso i cori parrocchiali e il coro "Arcobaleno" della residenza per anziani "G. Francescon". Altre associazioni di volontariato hanno presentato un bilancio del lavoro svolto negli anni: l'associazione In Famiglia, che si interessa di malati oncologici aiutandoli a raggiungere i centri di Aviano e Mestre per le terapie e le cure,



PORTOGRUARO Premio Solidarietà

con 3500 ore di trasporti solo nell'ultimo anno, l'Avis comunale, che con il suo presidente Signorino Ferlauto ha mostrato il video dei vincitori 2017 della borsa di studio "D. Moro", con la quale ogni anno coinvolge le quarte degli istituti superiori per far emergere nelle giovani generazioni la sensibilità rispetto all'atto della donazione; la società San Vincenzo De Paoli, con 30 volontari, distribuzione borse della spesa e supporto e sostegno economico a oltre 74 famiglie, per un totale di 290 utenti italiani e stranieri; l'associazione Il Fondaco, anche consultorio familiare. Infine, le associazioni Gli amici del cuore, Arca 93 e Auser - Il Ponte hanno presentato tre diversi progetti di cui hanno chiesto contributo all'amministrazione.

Federica Spampinato

Un anno per aver tentato di piazzare monete false

ANNONE VENETO

In un sacchetto conservava 251 monete da due euro. Tutte false. Era il 18 aprile del 2015, quando Lazarus Uwadi Nwadike, 45 anni, nigeriano residente ad Annone Veneto, cercò di acquistare una ricarica per il suo telefonino. Si rivolse all'edicola di San Giovanni di Casarsa, ma il negoziante si rese conto che le monete erano alterate e non le accettò. Avvertì i carabinieri della stazione di Casarsa, che rintracciarono l'uomo in piazzale Bernini, nel parcheggio della Coop.

Nwadike aveva ancora con sé le monete. Effettivamente erano contraffatte e i carabinieri

gli sequestrarono. Denunciato per spendita e introduzione nello Stato di monete false, il 45enne è stato processato in Tribunale a Pordenone. Si è giustificato dicendo di aver acquistato il denaro qualche mese prima da un meridionale che gliel'aveva venduto dietro un compenso di 150 euro. Il tentativo di piazzarle all'edicola era stato ripreso interamente dall'impianto di videosorveglianza del negozio, che aveva registrato tutta la scena.

Difeso dall'avvocato Antonella Soldati, Nwadike ieri è stato condannato dal giudice Alberto Rossi (vpo Patrizia Cau). Gli è stato inflitto un anno di reclusione, a cui si aggiungono 600 euro di multa. L'imputato ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.